



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECIGEDI876. Determinazione a contrarre e affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt. 17 e 50 del d.lgs 36/2023, con TD in MEPA all'arch. Paolo Toniolo, per il Servizio di redazione del Duvri e della documentazione sulla sicurezza per l'appalto del servizio di manutenzione e gestione a ridotto impatto ambientale del verde pubblico, scolastico e sportivo della città di Venezia. Impegno di spesa di € 11.990,16 al bilancio 2025 (cod. SRC25_02). CIG: B6C753CA47

Proposta di determinazione (PDD) n. 1159 del 21/05/2025

Determinazione (DD) n. 1103 del 29/05/2025

Fascicolo 2024.VII/1/1.488 "Trasmissione pratica n. NZHSVT66S19Z100I-26032024-0958 - SUAP 313 - NZHSVT66S19Z100I NEZHA SERVET AS BUILT Adempimenti presenti nella pratica: Comunicazione dello stato as-built in variante al progetto di trattamento fognario all'interno della conter"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Mastroianni Marco, in data 28/05/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 28/05/2025.

CITTA' DI
VENEZIA



Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico
Responsabile Unico del Progetto: avv. Marco Mastroianni

PDD/2025/1159 del 21.5.2025

Fascicolo 2025/VII.1.1/488

Oggetto: SECIGEDI876. Determinazione a contrarre e affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt. 17 e 50 del d.lgs 36/2023, con TD in MEPA all'arch. Paolo Toniolo, per il Servizio di redazione del Duvri e della documentazione sulla sicurezza per l'appalto del servizio di manutenzione e gestione a ridotto impatto ambientale del verde pubblico, scolastico e sportivo della città di Venezia. Impegno di spesa di € 11.990,16 al bilancio 2025 (cod. SRC25_02). CIG: B6C753CA47

IL DIRETTORE/IL DIRIGENTE

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 77 del 19 dicembre 2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati, per gli anni 2025-2027, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 "Performance" che individua, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del d.l. 80/2021, la Sottosezione 3.3, "Rischi Corruttivi e Trasparenza" e i relativi allegati (ALLEGATO 1_A - Misure Generali, ALLEGATO 1_B - Misure Comuni, ALLEGATO 1_C - Misure Specifiche, ALLEGATO 1_D - Analisi e ponderazione del rischio corruzione e Allegato 2 "Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente");
- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 7 del 13 marzo 2025 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e contestuale aggiornamento

del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 dell'Elenco Annuale dei lavori 2025 e del Programma Triennale degli Acquisti di beni e servizi 2025-2027;

- con deliberazione della Giunta Comunale (DGC) n. 50 del 8 aprile 2025 è stata approvata la Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;
- con disposizione del Sindaco PG 2023/0611362 del 22/12/2023, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico all'Avv. Marco Mastroianni;

Visti

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, in merito alle competenze dei dirigenti e l'art. 192 del medesimo decreto che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;
- gli articoli 4, co 2, e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 324 del 13/12/2021 con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la delibera di Giunta Comunale n. 126 del 04.07.2024 e n. 243 del 18.12.2024 con la quale sono state apportate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma a decorrere dal 01/01/2025;
- l'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale "qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione"
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* ed i relativi allegati;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"*

delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e successive modifiche, e nello specifico gli artt. 12, 13, 14 e 17;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di di normativa antimafia”* e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, *“Misure urgenti in materia di sicurezza”*, convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*.

Richiamato il protocollo regionale di legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Richiamati altresì

- l’art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, che prevede che *“restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”*;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, che all’art. 1 prevede l’obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all’approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;
- l’art. 1, c. 450 della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. che impone di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e che il servizio per la quale si intende procedere all’affidamento, implica una spesa inferiore alle soglie minime previste;
- l’art. 25 d.lgs. 36/2023 che, in particolare, prevede che, a partire dal 1 gennaio 2024, *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all’articolo 26”*, senza individuare soglie al di sotto delle quali sarebbe consentito procedere con altre modalità;

Considerato che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2025-2027 - Sezione 3.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” - Allegato 1_A, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Rilevato che

- lo scrivente Settore, e in particolare il Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico, svolge attività inerenti alla gestione complessiva del verde pubblico del Comune di Venezia, mediante l'affidamento con gara del relativo contratto di servizio;
- per garantire lo svolgimento di quanto sopra è necessario il servizio di redazione del duvri e della documentazione sulla sicurezza per l'appalto del servizio di manutenzione e gestione a ridotto impatto ambientale del verde pubblico, scolastico e sportivo della città di Venezia, preliminarmente all'affidamento del medesimo;
- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche del servizio, come sopra indicate;
- all'interno del M.E.P.A. il predetto servizio è reperibile nel bando e categoria merceologica CPV 79417000-0 - Servizi di consulenza in materia di sicurezza – Bando: Servizi di supporto specialistico;

Dato atto che:

- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della servizio è inferiore a € 140.000,00;
- in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del D.Lgs 36/2023;
- l'art. 50, comma 1, let. b del d.lgs n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- per il combinato disposto dell'art. 11 comma 2 e dell'art. 17, comma 2 del Dlgs n. 36/2023 si prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale nonché il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto.

Dato inoltre atto che

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. lgs n. 36/2023 è l'avv. Marco Mastroianni;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

Visto il progetto del servizio, predisposto sulla base del quadro esigenziale contenente gli obiettivi ed i fabbisogni dell'ente, articolato in un unico livello, secondo quanto previsto dall'allegato I.7 del D.Lgs n. 36/2023 e sviluppato nella "Relazione Generale Illustrativa, Capitolato E Stima Economica", allegata alla trattativa diretta ed al presente atto;

Ritenuto

- di determinarsi a contrarre, ai sensi e agli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 17 del D.Lgs 36/2023, per l'acquisizione del servizio in oggetto mediante il MEPA;
- opportuno ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per il quale la Stazione Appaltante non necessita di qualificazione, ai sensi dell'art. 62 comma 1 del medesimo decreto;
- opportuno prevedere un unico lotto in quanto l'affidamento ha ad oggetto una prestazione unica ed omogenea.

Visto che:

- all'esito di indagine esplorativa nella rete web, volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'operatore economico;
- la predetta ditta è abilitata ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento;

Ritenuto pertanto di provvedere all'acquisizione del servizio di cui trattasi attraverso la procedura di affidamento diretto, pubblicando apposita trattativa diretta in MEPA NG5313804 rivolta all'arch. Paolo Toniolo, per la fornitura del servizio sopra specificato, ponendo una base d'asta di € 9.450,00= (o.f.e.).

Visto che lo stesso ha risposto alla suddetta richiesta di trattativa diretta con la relativa offerta (allegata alla presente) richiedendo il prezzo di € 9.450,00= (o.f.e.).

Valutata l'offerta sopramenzionata presentata dall'arch Paolo Toniolo, c.f. TNLPLA89E19E970M, allegata alla presente come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come rispondente alle caratteristiche tecniche richieste e ritenuta congrua rispetto agli attuali prezzi di mercato.

Ritenuto pertanto

- sulla base dell'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs 36/2023, che la predetta offerta è congrua e conveniente;
- sulla base anche della dichiarazione relativa al possesso di documentate esperienze pregresse, presentata dall'operatore in sede di offerta, che lo stesso risulta idoneo all'affidamento dell'incarico;
- di affidare ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il servizio avente le caratteristiche sopra descritte, mediante procedura di affidamento diretto, arch Paolo Toniolo, c.f. TNLPLA89E19E970M, per un importo complessivo di € 11.990,16 (o.f.i).

Visti e richiamati

- il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;
- l'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: «*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*» (c.d. divieto di *pantouflage*);

Dato atto

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto della normativa vigente in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023;

- che trattasi di prestazione di natura intellettuale e pertanto non si applica la normativa in materia di costo della manodopera; e parimenti per la natura del prestatore non si applica la normativa in materia di CCNL;
- di avere acquisito da parte della predetta ditta, apposita dichiarazione mediante Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [24.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale pg 397378 del 22/08/2023;
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto;
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia definitiva, in relazione alla natura dell'affidamento, nonché all'urgenza dello stesso e della brevità del servizio;
- che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il presente affidamento, di natura intellettuale, non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;
- che l'affidamento in parola prevede una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'Anci Veneto e l'UPI Veneto, come previsto dal vigente PIAO;
- che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Considerato inoltre che

- le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i., conseguentemente l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC25_02.

Dato inoltre atto

- l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;
- che è stata acquisita, mediante il MEPA, la dichiarazione dalla ditta affidataria attestante il rispetto del c.d. divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16^{ter} del d.lgs 165/2001 e del protocollo di legalità del 17/09/2019;
- che è stata altresì acquisita dal professionista nella procedura in Mepa la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla segnalazione di assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (art. 47 d.p.r. 445/2000), come previsto dalla misura C19 del del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 del Comune di Venezia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024, e modificata con DGC n. 50 del 08/04/2025, e ss.mm.ii;
- che è stata acquisita agli atti d'ufficio con PG/2025/0219342 del 28/04/2025, la dichiarazione del R.U.P. di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025–2027, nonché dell'art. 16 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno.

DETERMINA

1. **di procedere**, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17 d.lgs. 36/2023, all'affidamento della servizio di redazione del Duvri e della documentazione sulla sicurezza per l'appalto del servizio di manutenzione e gestione a ridotto impatto ambientale del verde pubblico, scolastico e sportivo della città di Venezia, stabilendo che:
 - il fine che con tale affidamento si intende perseguire è quello di garantire la sicurezza in relazione al contratto di servizio del verde pubblico;
 - l'oggetto del contratto è il servizio di redazione del Duvri e della documentazione sulla sicurezza per l'appalto del servizio di manutenzione e gestione a ridotto impatto ambientale del verde pubblico, scolastico e sportivo della città di Venezia;
 - le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;
 - il contratto verrà perfezionato mediante stipula in MEPA;

2. **di affidare**, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il servizio in oggetto all'arch Paolo Toniolo, c.f. TNLPLA89E19E970M, per € 9.450,00 oltre ad oneri previdenziali 4% per € 378,00 e sul totale conseguente iva al 22% pari ad € 2.162,16, per un totale complessivo di € 11.990,16(o.f.i.).
3. **di impegnare** la somma complessiva di € 11.990,16 (o.f.i.), per i motivi sopraindicati, a favore dell'arch Paolo Toniolo, c.f. TNLPLA89E19E970M;
4. **di imputare** la somma complessiva di € 11.990,16 (o.f.p.i.). al Bilancio 2025, Capitolo/articolo 33503/001 "Prestazioni professionali e specialistiche" azione di spesa SECI.GEDI.876 "Incarichi professionali e per progettazione", Codice Gestionale 999 "altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.", spesa finanziata con imposta di soggiorno (cod. SRC25_02), **CIG B6C753CA47**;
5. **di demandare** a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione delle forniture ai sensi dell'art. 184 d.lgs. 267/2000 sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il corrente anno.
6. **di dare atto** che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16.
7. **di dare atto** che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. n. 267/2000.
8. **di stabilire** che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto
9. **di provvedere** alla pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 d.lgs. 36/2023

il Direttore
avv. Marco Mastroianni

Allegati:

- Allegato A - Condizioni esecutive di contratto e capitolato prestazionale;
- Allegato B – Relazione Generale Illustrativa, Capitolato E Stima Economica;
- Allegato C – Offerta economica.



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1159

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10657/2025 del 26/05/2025 - NON ESECUTIVO "SECIGEDI876. Determinazione a contrarre con affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000 " "SECIGEDI876. Determinazione a contrarre e affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt.17 e 50 del d.lgs 36/2023, con TD in MEPA all'arch. Paolo Toniolo, per il Servizio di redazione del Duvri e della documentazione sulla sicurezza per l'appalto del servizio di manutenzione e gestione a ridotto impatto ambientale del verde pubblico, scolastico e sportivo della città di Venezia. Impegno di spesa di € 11.990,16 al bilancio 2025 (cod. SRC25_02). CIG: B6C753CA47"

autorizzazione Proposta di determina 1159/2025 del 21/05/2025

L'impegno di spesa numero 10657/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

| | | Importo |
|-----------------------|---|------------------|
| <i>Capitolo</i> | 09021.03.033503001 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - Comp. 2025 | 11.990,16 |
| <i>Resp. servizio</i> | VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI | |
| <i>Siop/P.Fin.</i> | U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c. | |
| <i>Fornitore</i> | TONIOLO PAOLO Cod.Fisc. TNLPLA89E19E970M P.Iva 04761390261 | |
| <i>CIG</i> | B6C753CA47 CUP | |
| <i>Tipo Spesa</i> | 4120 - SECIGEDI876 - Incarichi professionali e per progettazione | |
| <i>Tipo Finanz.</i> | 320 - 077.999 - IMPOSTA DI SOGGIORNO | |
| <i>Cassa</i> | 9999 - 9999 - CASSA LIBERA | |
| | Totale: | 11.990,16 |

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09021.03.033503001 a competenza 2025 al 26/05/2025

| | |
|---|--------------------|
| Stanziamiento di bilancio | 65.000,00 + |
| Impegni precedenti | 0,00 - |
| Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno | 65.000,00 = |
| Ammontare del presente impegno | 11.990,16 - |
| Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno | 53.009,84 = |

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 28 maggio 2025



ALLEGATO

CONDIZIONI ESECUTIVE E CAPITOLATO PRESTAZIONALE

SERVIZIO DI REDAZIONE DEL DUVRI E DELLA DOCUMENTAZIONE SULLA SICUREZZA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DEL VERDE PUBBLICO, SCOLASTICO E SPORTIVO DELLA CITTÀ DI VENEZIA

Denominazione ufficiale: Comune di Venezia

Direzione: Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico

Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi

Servizio: Tutela del Suolo e Verde Pubblico

RUP: avv. Marco Mastroianni

Contatti: supportogiuridico.verdepubblico@comune.venezia.it - 0412746049

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto il servizio di redazione del duvri e della documentazione sulla sicurezza per l'appalto del servizio di manutenzione e gestione a ridotto impatto ambientale del verde pubblico, scolastico e sportivo della città di Venezia (CPV 79417000-0 - Servizi di consulenza in materia di sicurezza – Bando: Servizi di supporto specialistico)

Le prestazioni richieste sono quelle dettagliate nell'allegato "Relazione generale illustrativa, capitolato e stima economica".

Art. 2 - DURATA E VALORE DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di trenta giorni, decorrenti dalla data della stipula su piattaforma Mepa. Lo stesso è da intendersi come termine essenziale in relazione alla consegna degli elaborati tecnici. Si da atto che per la sola parte accessoria relativa al successivo corso di formazione il termine è da intendersi al 31.12.2025.

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto prestazione unica ed omogenea.



L'importo da ribassare per il presente appalto viene stabilito in € 9.450,00

(oneri previdenziali ed iva escluse); trattandosi di servizio di natura intellettuale si esclude la presenza di costi della manodopera non ribassabili e dell'applicazione della relativa normativa in merito; parimenti per lo stesso motivo non si rilevano costi della sicurezza da quantificare.

Art. 3 - MODIFICA DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Si applica quanto disposto dall'articolo 120 del D.Lgs 36/2023 che disciplina le modifiche dei contratti in corso di esecuzione, nonché le varianti in corso d'opera, senza la necessità di una nuova procedura di affidamento.

Ai sensi dell'articolo 120 comma 9 del medesimo decreto, qualora nel QE del presente affidamento sia previsto un aumento o una diminuzione delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione delle stesse, alle condizioni originariamente previste, senza che questi possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 4 – CLAUSOLA DI REVISIONE DEI PREZZI

Trattandosi nella presente fattispecie di un appalto ad esecuzione immediata e non continuata, da realizzarsi a breve termine, non si dà adito alla relativa fattispecie, secondo quanto precisato dal MIMS con il Parere n. 1455/2022 per cui è corretto non applicare la clausola di revisione ai contratti ad esecuzione istantanea, tra i quali esemplificativamente la progettazione e il coordinamento della sicurezza in fase progettuale.

Art. 5 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione dell'appalto immediatamente dopo la stipula del contratto mediante piattaforma Mepa. E' facoltà della stazione appaltante procedere all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs 36/2023.

Art. 6 - MODALITÀ, ONERI, RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO



Sono richiesti i seguenti requisiti di ordine speciale, ai sensi dell'art. 100 c. 1 e 3 del D.Lgs 36/2023:

- 1) **IDONEITA' PROFESSIONALE** (art. 100 c. 3): iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente, anche se non coincidente, con l'oggetto dell'appalto;
- 2) **CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA**: è richiesto all'operatore economico, quale requisito di capacità economica e finanziaria, un fatturato non inferiore ad € 14.175,00, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della presente procedura;
- 3) **CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI**: è richiesto all'operatore economico, quale requisito di capacità tecnica e professionale, di aver eseguito negli ultimi 10 anni dalla data di indizione della procedura di gara, contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati.

L'aggiudicatario si impegna a realizzare il servizio in modo ineccepibile, sotto la propria ed esclusiva responsabilità ed in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.

L'appaltatore si impegna ad applicare le norme contrattuali vigenti in materia di lavoro. Trattandosi di prestazione di natura intellettuale non si indica contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro.

L'Appaltatore si obbliga in ogni caso ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed a mantenere la regolarità dei versamenti contributivi a favore degli eventuali dipendenti impegnati, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi infortunistici, assistenziali o previdenziali a favore dei propri dipendenti, sono pertanto a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo da parte della medesima.

Se del caso, l'appalto dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza (cfr. art. 26 e Titolo IV del D.Lgs 81/2008), prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del Suolo e Verde Pubblico
RUP: avv. Marco Mastroianni

L'appaltatore dovrà adottare tutti i mezzi necessari a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori e servizi svolti, oltreché tutti i procedimenti e le cautele idonei a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati che si potrebbero verificare durante le operazioni di competenza riguardanti i servizi oggetto del presente capitolato.

Art. 7 – OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in sede di presentazione dell'offerta comunica, a mezzo del portale Mepa, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i e si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto corrente entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con gli eventuali subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'affidatario si impegna altresì ad effettuare

4

Il documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

*L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005
via Giustizia 23 - 30174 Mestre - Venezia - tel. +39 041 274 6049*

E-mail: supportogiuridico.verdepubblico@comune.venezia.it - PEC: verdepubblico@pec.comune.venezia.it



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del Suolo e Verde Pubblico
RUP: avv. Marco Mastroianni

sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 8 – FATTURE E PAGAMENTI

La fattura dovrà essere emessa, salvo quanto diversamente disposto in atti, solo a consuntivo, a seguito di comunicazione scritta da parte degli uffici della conformità dello stesso e della verifica della regolare esecuzione della prestazione dedotta in contratto, nonché previa acquisizione del DURC regolare, e sarà liquidata entro 30 giorni dall'emissione.

Ai fini del presente affidamento si individuano due S.A.L. ovvero il primo conseguente alla consegna ed approvazione da parte del Rup dell'elaborato dedotto in contratto, ed il secondo avente ad oggetto la parte dell'espletamento del corso di formazione conseguente, come indicato nella Relazione allegata.

Sulle fatture dovranno obbligatoriamente essere riportati:

- l'indicazione del codice univoco UFWX64;
- l'indirizzo di fatturazione: SAN MARCO, 4136 - VENEZIA - 30124 (VE) VENETO;
- centro di costo: 335;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG) associato alla presente procedura;
- l'impegno di spesa comunicato dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- (*se tenuto*) la dicitura "scissione dei pagamenti" (Split Payment);
- il codice IBAN del conto dedicato per il pagamento mediante bonifico bancario;



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del Suolo e Verde Pubblico
RUP: avv. Marco Mastroianni

Le suddette indicazioni costituiscono **requisito essenziale** per procedere al pagamento delle fatture stesse.

Art. 9 - STIPULA DEL CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE

La stipula del contratto avverrà con le modalità previste dalla piattaforma MEPA e sarà immediatamente efficace. Sono fatte salve le clausole risolutive espresse che dovessero intervenire ed operare nel rapporto contrattuale.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti la stessa.

In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione-Agenzia delle entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013, il documento di accettazione, firmato da Punto Ordinate dell'amministrazione contiene tutti i dati essenziali del contratto, l'affidatario è tenuto ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo se non esente a termini di legge.

Ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs 36/2023, con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve *una tantum* al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.

Art. 10 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA , PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E PANTOUFLAGE

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e del contratto sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto.

A tal fine la ditta aggiudicataria si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione affidataria ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi.

La ditta aggiudicataria si obbliga altresì ad accettare il Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e forniture, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del Suolo e Verde Pubblico
RUP: avv. Marco Mastroianni

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione sono subordinate, ai sensi dell'art. 53, comma 16^{ter} d.lgs. 165/2001 e s.m.i., alla condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. divieto di *pantouflage*).

Art. 11 – PENALI PER RITARDO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA PER IL MERO RITARDO

Nel caso di mancanza, ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, e in ogni altro caso in cui le stesse non siano realizzate con le modalità previste dal presente capitolato, il Comune di Venezia, si riserva di applicare, ex art. 126 d.lgs. 36/2023, una penale dell'uno virgola cinque (1,5) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, con il limite massimo del 10% di detto importo.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione di inadempimento, allo scopo di consentire all'aggiudicatario l'esercizio del diritto di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione. Acquisite le controdeduzioni, qualora le stesse siano valutate negativamente dal RUP o, ovvero sia scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, si procederà ad applicare le penali.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15 (quindici) l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, ivi compresi spese ed oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 12 – RECESSO

Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito all'appalto, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.



Art. 13 – GARANZIE

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.lgs 36/2023 non è richiesta la costituzione di una garanzia provvisoria, ed inoltre, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia definitiva, in relazione alla natura dell'affidamento, nonché all'urgenza dello stesso e della brevità del servizio.

Art. 14 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

In caso di affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs 36/2023, la cessione del contratto, anche parziale, è nulla ai sensi di quanto disposto dall'articolo 119, comma 1, del medesimo decreto. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.

Art. 15 – SUBAPPALTO

È ammessa la facoltà di affidare in subappalto, nel rispetto e nei limiti di quanto previsto all'art. 119 del Dlgs 36/2023 (in particolare del comma 2). Le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante, a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro III del D.Lgs 36/2023;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, l'affidatario trasmette il contratto di subappalto, alla stazione appaltante, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con il titolare del subappalto.

Il contraente principale ed il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del Suolo e Verde Pubblico
RUP: avv. Marco Mastroianni

Per quanto non espressamente previsto trova applicazione quanto disposto dall'art. 119 del D.Lgs 36/2023.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 119 comma 17 del Dlgs 36/2023 e della "Misura C_27 del PIAO 2025-2027" del Comune di Venezia (rinvenibile sul sito istituzionale) al fine di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali è vietato l'ulteriore subappalto a soggetti privi dell'iscrizione di cui all'art. 1 comma 52 legge n. 190/2012, con riferimento alle attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1 comma 53 legge n. 190/2012.

Art. 16 – RISOLUZIONE, INADEMPIMENTO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Fatto salvo quanto previsto all'art. 122, comma 1 D.lgs. n. 36/2023, il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura determina la facoltà per l'Amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa, nonché il diritto per il Comune di Venezia di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., inoltre, l'Amministrazione può risolvere il contratto al verificarsi delle seguenti situazioni:

- in caso di frode o di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura, in particolare nel caso in cui non esegua l'appalto in modo strettamente conforme all'offerta e al presente allegato e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti ;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la fornitura;
- mancato rispetto delle normative vigenti;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del Suolo e Verde Pubblico
RUP: avv. Marco Mastroianni

- violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento (DPR n. 62/2013 e s.m.i. e quello interno del Comune di Venezia adottato con delibera di Giunta n. 78 del 13/04/2023);
- mancato rispetto del Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e forniture, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Ogni addebito è preceduto da formale contestazione allo scopo di consentire al fornitore il diritto al contraddittorio. Questi può presentare specifiche controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Acquisite le controdeduzioni, qualora siano valutate negativamente ovvero scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, l'Amministrazione può risolvere il contratto. Il verificarsi della risoluzione del contratto determina, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria, il diritto, in capo al Comune di Venezia di procedere all'esecuzione in danno.

Art. 17 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente allegato Condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13/04/2023.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i. copia del codice di comportamento interno approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023. L'affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e s.m.i. e di quelli sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.



L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

Art. 19 - RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE

Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo la procedura prevista dal D.Lgs. n. 36/2023 ove ne ricorrano i presupposti e che, con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore, cessi la materia del contendere.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del Suolo e Verde Pubblico
RUP: avv. Marco Mastroianni

Art. 20 - FORO COMPETENTE E RICORSI GIURISDIZIONALI

Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

Il Responsabile Unico del Progetto
avv. Marco Mastroianni*

Letto, compilato e sottoscritto digitalmente per accettazione dall'operatore economico in sede di offerta.



COMUNE DI VENEZIA

Area Sviluppo, Promozione della Città e
tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Tutela del Suolo e del Verde Pubblico
R.U.P.: avv. Marco Mastroianni

RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA, CAPITOLATO E STIMA ECONOMICA

per l'affidamento del servizio di redazione del DUVRI, ricognitivo e integrativo, della modulistica per la verifica dell'idoneità tecnico-professionale, della valutazione e calcolo degli oneri per la sicurezza e delle linee guida in materia di igiene e sicurezza per le attività in appalto per il servizio di manutenzione e gestione a ridotto impatto ambientale del verde pubblico, scolastico e sportivo della città di Venezia

(art. 4-bis. Allegato I.7 al D.Lgs 36/2023)



PREMESSA

Il presente documento ha l'obiettivo di illustrare le ragioni e le caratteristiche dell'affidamento del servizio di redazione del DUVRI, ricognitivo e integrativo, della necessaria modulistica per la verifica dell'idoneità tecnico-professionale, della valutazione e calcolo degli oneri per la sicurezza e delle linee guida in materia di igiene e sicurezza, necessari all'espletamento dell'appalto del servizio di manutenzione e gestione a ridotto impatto ambientale del verde pubblico, scolastico e sportivo della città di Venezia, in conformità alla vigente normativa in tema di sicurezza D.Lgs 81/2008.

Il presente documento costituisce relazione generale illustrativa, ai sensi dell'allegato allegato I.7 Art. 4-bis D. Lgs. 36/23.

1. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO D'APPALTO:

I servizi riguardano le seguenti attività:

- Elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) ricognitivo e integrativo, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, con specifico riferimento alle attività configurabili come Servizi (non classificabili come opere) e relativamente ai rischi connessi all'esecuzione del servizio di manutenzione e gestione a ridotto impatto ambientale del verde pubblico, scolastico e sportivo della Città di Venezia.
- Valutazione e calcolo degli oneri per la sicurezza, in conformità all'art. 26 e all'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008, per garantire una corretta gestione degli obblighi di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro.
- Predisposizione del capitolato della sicurezza per le attività in appalto;
- Redazione di linee guida in materia di igiene e sicurezza per le attività previste nel servizio di manutenzione e gestione a ridotto impatto ambientale del verde pubblico, scolastico e sportivo della Città di Venezia, in conformità alla normativa di riferimento, comprendente disposizioni su:
 - Modalità di gestione delle attività di appalto in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture;
 - Predisposizione della modulistica necessaria per la verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese esecutrici e degli operatori economici coinvolti, conformemente a quanto disposto dall'Allegato XVII del D.Lgs. 81/2008 e relativa modalità di valutazione documentale.
 - Procedure operative per la verifica periodica e il monitoraggio delle attività svolte dagli appaltatori.

- Elaborazione ed erogazione corso di formazione della durata di 4 ore, sull'applicazione della normativa sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008), finalizzata alla gestione da parte del Responsabile Unico del Progetto, del Direttore dell'Esecuzione e del personale tecnico-amministrativo, del servizio di manutenzione e gestione a ridotto impatto ambientale del verde pubblico, scolastico e sportivo della Città di Venezia.

2. LUOGHI DI INTERVENTO

Le aree di interesse riguardano la totalità del territorio comunale, dato che il servizio di redazione del DUVRI è relativo all'espletamento dell'appalto del servizio di manutenzione e gestione a ridotto impatto ambientale del verde pubblico, scolastico e sportivo della città di Venezia.

3. STIMA ECONOMICA

Il corrispettivo per lo svolgimento del servizio, di cui al punto 1 "Descrizione del servizio oggetto d'appalto" viene stabilito ad un **importo complessivo di € 9.450,00** (oneri previdenziali ed IVA esclusi), così suddivisi:

- € 600,00 per l'attività formativa;
- € 8.850,00 per la redazione degli elaborati.

Il presente servizio ha natura intellettuale, pertanto, non presenta costi della manodopera.

Venezia, 24/04/2025

Il Responsabile Unico del Progetto

avv. Marco Mastroianni*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82".

Offerta Economica relativa a

Descrizione SERVIZIO DI REDAZIONE DEL DUVRI E DELLA DOCUMENTAZIONE SULLA SICUREZZA PER
RdO nr. 5313804 L'APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
DEL VERDE PUBBLICO, SCOLASTICO E SPORTIVO DELLA CITTÀ DI VENEZIA
Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

| | | | |
|----------------------------|---|-------------------------------|--------------|
| Ente acquirente | COMUNE DI VENEZIA | | |
| Ufficio | SETTORE VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI | | |
| Codice fiscale | 00339370272 | Codice univoco ufficio | Non presente |
| Indirizzo sede | Via giustizia n.23 Mestre Venezia | | |
| Città | Venezia | | |
| Recapito telefonico | 34801919220412746062 | | |
| Email | MARCO.MASTROIANNI@COMUNE.VENEZIA.IT | | |
| Punto ordinante | MARCO MASTROIANNI | | |

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

Paolo Toniolo

Partita IVA

04761390261

Tipologia societaria

Professione organizzata (Art. 2229 cc)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

| Nome | Valore |
|----------------|---------|
| Valore offerto | 9450,00 |

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE